

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE TO 1 – TORINO – KCS
CAREGIVER

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DEL PRESIDIO VITTORIO VALLETTA – VIA FARINELLI, 25 –
TORINO

Art. 1 Caratteristiche e obiettivi del Presidio

Il Presidio Vittorio Valletta intende rispondere alle esigenze socio-sanitarie ed assistenziali attraverso le prestazioni qualificate e correlate alle necessità emergenti di assistenza e deospedalizzazione.

I moduli assistenziali presenti sono il Centro Diurno Integrato autorizzato al funzionamento con Determinazione dirigenziale n. 25 del 9/12/2004, la Residenza Sanitaria Assistenziale con 118 p.l. autorizzati in regime definitivo con Determinazioni regionali n. 171 del 29/7/2004, n. 342 del 19/11/2004 n. 44 del 7/3/2005, n. 52 del 15/3/2005, la Residenza Assistenziale Flessibile autorizzati in regime definitivo con Determinazioni dirigenziali n. 21 del 26/07/2004 e n. 25 del 9/12/2004, il reparto di Continuità Assistenziale a valenza sanitaria a moderata intensità.

Con DGR 45-4248 del 30 luglio 2012 “il nuovo modello integrato di assistenza residenziale e semiresidenziale socio-sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti”, la Regione Piemonte ha istituito quale unica tipologia residenziale per anziani non autosufficienti la R.S.A., abolendo quindi la tipologia R.A.F..

Con l'attivazione dell'Hospice autorizzato con Determinazione n. 111 del 19/05/2005 si intende realizzare l'accoglienza residenziale dei malati oncologici in fase avanzata di malattia, coniugando l'appropriatezza dell'intervento e il soddisfacimento dei bisogni, correlati alla patologia, alla riduzione del numero e della durata dei ricoveri impropri in strutture sanitarie di degenza per acuti.

Il Centro Diurno Integrato è una struttura semiresidenziale destinata ad accogliere dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30, 20 anziani non autosufficienti, che necessitano di prestazioni di carattere assistenziale, relazionale e sanitario che non possono più essere soddisfatte interamente dal nucleo familiare o dai servizi domiciliari, ma per i quali risulta improprio o prematuro il ricovero in struttura residenziale.

Il C.D.I. fornisce, altresì, un supporto concreto al nucleo familiare che è disponibile a mantenere al proprio domicilio il soggetto anziano con particolari necessità assistenziali e che, nello stesso tempo richiede un appoggio significativo nelle ore diurne.

Le attività che si realizzano perseguono i seguenti obiettivi:

- Monitorare la situazione sanitaria e sociale dell'ospite;
- Mantenere e recuperare l'autonomia psico-fisica dell'anziano, migliorandone e sviluppandone le capacità residue, e consentirne la permanenza al domicilio il più a lungo possibile;
- Mobilizzare e stimolare all'utilizzo le capacità specifiche di ogni ospite.

In tal senso sono previste l'assistenza infermieristica e tutelare, attività di mobilitazione, animazione e terapia occupazionale, servizio di vitto e trasporto.

L'ammissione al C.D.I. è disposta dall'U.V.G. dell'ASL TO1, previa valutazione multidimensionale dell'ospite, sulla base di un progetto individualizzato.

La frequenza può anche essere limitata a pochi giorni alla settimana, nel rispetto delle modalità di funzionamento del Centro.

La Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) è una struttura a valenza sanitaria per persone non autosufficienti, in prevalenza anziani, che non sono assistibili a domicilio e che richiedono un livello medio di assistenza sanitaria (medica, infermieristica, riabilitativa) integrato da un livello alto di assistenza tutelare ed alberghiera.

I trattamenti riabilitativi cui è deputata la R.S.A. sono prevalentemente quelli di conservazione e mantenimento delle capacità residue: l'obiettivo del trattamento riabilitativo nella R.S.A. dovrà prevenire aggravamenti ed il decadimento funzionale, compatibilmente con l'eventuale menomazione residua.

La necessità di elevato e continuo supporto socio-assistenziale viene soddisfatta con personale qualificato di assistenza alla persona, che assicura supporti umani ottimali al fine di consentire a tutti i soggetti non autosufficienti di trovare un equilibrio psicofisico.

Nel caso di anziani affetti da deterioramento cognitivo, accompagnato da turbe del comportamento, saranno garantite condizioni di protezione, ritmi di vita e stimoli riabilitativi adeguati alle loro ridotte capacità cognitive e funzionali.

Il Presidio ha nuclei di alta intensità incrementata, alta intensità base, e media intensità con livelli di intensità assistenziali valutati a livello di U.V.G.

I nuclei di alta intensità incrementata, di alta intensità e media intensità sono destinati ad accogliere anziani non autosufficienti che necessitano di un sufficiente livello di assistenza sanitaria – infermieristica e riabilitativa – integrato da un livello medio di assistenza tutelare ed alberghiera.

Le attività svolte nei nuclei RSA e nei nuclei di media intensità, pongono in primo piano la persona; sono essenziali pertanto:

- l'elaborazione di progetti individualizzati, in base alla valutazione effettuata dall'U.V.G. inviante, l'integrazione e il coordinamento nell'operatività delle varie figure professionali sul singolo caso, garantite dal Direttore Sanitario della struttura;

- la flessibilità operativa, considerato che il personale sanitario e assistenziale è impegnato insieme a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari delle persone, strettamente collegati tra di loro.

E' garantito agli ospiti il mantenimento delle capacità funzionali residue, il rispetto dei loro diritti, la riservatezza, il rispetto della personalità, anche mediante la personalizzazione degli ambienti, la valorizzazione della persona attraverso una particolare cura dell'aspetto fisico, nonché la promozione del rispetto del patrimonio culturale, politico e religioso di ciascuno. Globalmente nei nuclei di alta e nella media intensità verrà perseguita la qualità delle risposte assistenziali fornite, affinché le attività si conformino il più possibile ai ritmi ed alle abitudini delle persone, compatibilmente con le esigenze di una collettività, anche attraverso l'osservanza di protocolli operativi rispettosi della dignità della persona. La gestione del servizio è affidata alla Ditta vincitrice della gara e verrà attuata in relazione agli obiettivi di cui sopra, secondo il progetto gestionale e le disposizioni dell'ASLTO1.

Art. 2 – Ammissione degli ospiti

Le ammissioni e le dimissioni degli ospiti nei nuclei Alta intensità incrementata, alta intensità e media intensità sono disposte dall'Unità di Valutazione Geriatrica dell'ASLTO1

All'ingresso l'ospite, o il tutore (per tutte le obbligazioni contrattualmente definite), è tenuto a:

- consegnare eventuale documentazione medica in suo possesso;
- consegnare certificazione medica con dosaggi e posologia per le terapie eventualmente in atto;
- presentare la tessera sanitaria, il codice fiscale e un documento di identità;
- disporre di un corredo personale sufficiente, la cui consistenza è indicata dalla Direzione della struttura;
- consegnare dichiarazione del medico di base circa l'insussistenza di malattie contagiose o situazioni pericolose e contrarie alla vita in comunità;
- adempiere alle formalità amministrative che gli verranno richieste, compreso il versamento anticipato relativo al mese corrente della retta socio-assistenziale e la firma del contratto di ospitalità.

Le ammissioni avvengono dal lunedì al venerdì, nell'orario concordato con la Direzione. L'ospite è visitato all'ingresso dal Medico di Medicina Generale presente in struttura che, compilerà la cartella clinica, e insieme all'equipe multidisciplinare raccoglierà e predisporrà idoneo piano individuale di assistenza (PAI).

L'ospite viene sottoposto ad un periodo di osservazione di un mese durante il quale vengono rilevate le condizioni cliniche, il profilo relazionale e psicologico, il grado di autonomia, le potenzialità.

Al termine del periodo stabilito le valutazioni conclusive vengono discusse in una riunione di nucleo per definire il progetto globale individuale, che viene riportato nella cartella personale e verificato periodicamente.

Gli ospiti sono tenuti ad osservare le regole della struttura, con particolare riguardo a quelle della convivenza e della vita di relazione.

Art. 3 – Struttura ed arredi

All'ospite è data la possibilità, previo assenso della Direzione, di personalizzare la propria camera portando con sé oggetti e suppellettili personali, nel rispetto dei diritti e delle esigenze dell'eventuale compagno di stanza e degli altri ospiti, previa verifica della compatibilità funzionale.

La Direzione si riserva di revocare, in ogni momento, le autorizzazioni concesse per il buon andamento della struttura.

Nelle camere è consentito l'uso di apparecchi televisivi, radiofonici e riproduttivi video-musicali, la cui certificazione tecnica deve risultare documentata secondo la legislazione vigente; tale uso deve essere autorizzato con le modalità indicate dalla Direzione della Struttura, in modo da non arrecare disturbo agli altri ospiti. Il canone d'uso e le imposte di legge degli apparecchi e comunque i costi corrispondenti sono a carico dell'ospite.

La Direzione non assume alcuna responsabilità di carattere civile o penale in merito a fatti che possano insorgere a causa di scorretti comportamenti degli ospiti, risponde invece per i fatti dovuti a cause di servizio o per causa di cose di proprietà della Residenza.

Compatibilmente con le proprie condizioni fisiche e mentali, l'ospite si impegna a:

- collaborare con il personale di servizio al mantenimento dell'igiene e dell'ambiente;
- non danneggiare o manomettere arredi, attrezzature e parti strutturali;
- segnalare al personale l'eventuale cattivo funzionamento delle attrezzature e degli impianti della camera;
- consentire al personale di servizio e a qualsiasi altra persona indicata dall'istituto di entrare nella camera per provvedere alle pulizie, ai controlli e alle eventuali riparazioni.

Gli ospiti, o i loro familiari, sono tenuti a risarcire eventuali danni arrecati alla struttura o ad arredi e attrezzature di pertinenza.

Art. 4 - Personale e attività sanitaria/assistenziale

Il Direttore Sanitario assicura il coordinamento e l'integrazione delle diverse componenti di assistenza della residenza onde assicurare le migliori condizioni psico-fisiche degli ospiti.

Tra l'altro si occupa di:

- valutare le condizioni dell'ospite all'ingresso e adempiere agli atti conseguenti;
- verificare il regolare approvvigionamento delle risorse, in particolare dei farmaci, previsti nell'apposito prontuario, dei presidi, di protesi ed ausili;
- verificare la corretta tenuta della cartella personale degli ospiti;

- verificare il regolare funzionamento delle attrezzature;
- verificare l'espletamento dei compiti di lavoro dei vari addetti;
- rilasciare agli ospiti le certificazioni non previste dall'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale in vigore.

L'attività del Direttore Sanitario è svolta su cinque giorni alla settimana.

L'assistenza medica viene garantita attraverso i medici di medicina generale. All'ingresso dell'ospite in Struttura viene "congelata" la scelta del medico di famiglia originario, se questi non opera nella struttura stessa. L'ospite provvede alla scelta di un medico di medicina generale operante nella Struttura (ogni medico non potrà avere più di venti scelte).

All'atto dell'eventuale dimissione l'ospite tornerà automaticamente in carico al medico di medicina generale originario anche in deroga al massimale individuale. Per garantire la continuità assistenziale il medico precedente comunicherà al collega che opera nella RSA tutte le notizie cliniche in suo possesso relative all'assistito.

Il medico utilizza, per ogni ospite a lui affidato, la cartella personale adottata dalla struttura. Ogni medico di base presterà servizio secondo il modello organizzativo approvato negli orari concordati dalla Direzione.

Durante il proprio turno di servizio, in caso di necessità, il medico presente dovrà intervenire anche su pazienti affidati ad altri colleghi. Nel pieno rispetto delle esigenze degli ospiti, la Direzione Sanitaria ed il gruppo di medici dovranno operare al fine di assicurare all'interno della struttura le prestazioni occorrenti anche nei casi in cui si verificano eventi acuti.

Le visite specialistiche richieste dal medico curante verranno effettuate da personale dell'ASL possibilmente nella struttura stessa. Nel caso fosse necessario il trasferimento del soggetto per l'effettuazione di prestazioni diagnostiche, il trasporto verrà garantito dall'Asl per gli utenti in convenzione con integrazione tariffaria da parte dell'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali; coloro che non fruiscono di detta integrazione tariffaria provvedono in proprio al pagamento del costo del trasferimento:

Nella struttura è sempre presente l'assistenza infermieristica, 24 ore su 24, secondo turni stabiliti. L'infermiere professionale pianifica, valuta ed effettua l'intervento assistenziale infermieristico, aggiorna la cartella del piano individuale di assistenza, effettua prestazioni professionali in collaborazione con gli altri operatori, applica correttamente le prescrizioni diagnostico-terapeutiche. La programmazione e l'organizzazione dell'assistenza infermieristica viene predisposta da un referente/coordinatore secondo le direttive della Direzione Sanitaria.

L'assistenza alla persona è assicurata dagli Operatori Socio-Sanitari (O.S.S.) Essi forniscono, in particolare aiuto alla persona per il soddisfacimento dei bisogni primari: aiuto per l'igiene personale e i pasti, vestizione, deambulazione e mobilitazione, prevenzione delle complicanze dell'allettamento prolungato, interventi di protezione della persona e partecipano al governo della stanza dell'ospite e al riordino dei suoi effetti personali.

Nella struttura prestano servizio fisiokinesiterapisti che assicurano agli ospiti i trattamenti riabilitativi individuali di concerto con il medico curante. Sono inoltre previste attività integrate con le altre figure professionali operanti nella struttura, nell'ambito del piano di assistenza individuale. La palestra della struttura può essere utilizzata dall'ASL 1 anche per la riabilitazione di pazienti esterni, previ accordi con la ditta aggiudicataria.

L'assistenza religiosa è assicurata dai ministri del culto nel rispetto dei diritti e delle rispettive sensibilità individuali. Ogni giovedì mattina viene celebrata la Santa Messa c/o la cappella ubicata al 2° piano del Presidio.

L'attività ricreativa e la terapia occupazionale è svolta da animatori e/o terapisti occupazionali in possesso di specifica professionalità, nell'ambito della gestione del servizio affidato alla ditta aggiudicataria; in collaborazione con il personale addetto all'assistenza tutelare vengono svolti programmi individuali e/o collettivi di animazione e terapia occupazionale, secondo il progetto personale determinato nel corso delle visite periodiche e tenuto conto delle preferenze e delle possibilità di stimolazione fisica e mentale degli ospiti.

Art. 5- Prestazioni di natura socio-assistenziale

Pulizie

La pulizia dei locali comuni viene effettuata dal personale a ciò adibito in orari compatibili con la normale attività della struttura, senza arrecare disturbo agli ospiti.

Vitto

I pasti vengono preparati sulla base di tabelle idonee dal punto di vista dietetico e nutrizionale; i menù settimanali, approvati dalla Direzione, vengono esposti nella sala da pranzo. Eventuali diete personalizzate, dovute a particolari patologie, dovranno essere prescritte dal medico curante. Indicativamente, gli orari dei pasti sono i seguenti:

colazione 8.30 – 9.30

pranzo 12.00

merenda 16.00

cena 18.00

La somministrazione dei pasti principali di norma avviene nella sala da pranzo, anche per favorire la socializzazione. Se l'ospite non è in grado di lasciare la stanza il pasto potrà essere servito in camera o a letto.

Parenti o amici dell'ospite possono consumare pranzo o cena in struttura, corrispondendo l'importo stabilito preliminarmente.

E' prevista la possibilità di pranzare con il proprio congiunto previa prenotazione alla tariffa di € 15.00.

Lavanderia e guardaroba

Il servizio di lavaggio e stiratura della biancheria e degli indumenti degli ospiti è compreso nella retta purchè relativo all'abbigliamento usato in regime di degenza. All'ingresso i capi personali, di cui dovrà essere consegnata una lista al responsabile di reparto, dovranno essere

contrassegnati in modo da essere identificabili. La biancheria e gli indumenti sporchi dovranno essere immessi negli appositi contenitori.

Servizi amministrativi

Tutte le pratiche amministrative, compresi la contabilità, il servizio cassa e la custodia valori, vengono svolte negli uffici amministrativi, aperti dal lunedì al venerdì con orari esposti al pubblico.

Centralino – reception

La visita di parenti e visitatori è consentita negli orari esposti al pubblico. Visite straordinarie e l'eventuale assistenza agli ospiti in gravi condizioni potranno essere autorizzate con permesso scritto dalla Direzione Sanitaria. L'addetto alla portineria dovrà, fra l'altro, effettuare il controllo dell'accesso e dell'uscita dei visitatori e degli ospiti utilizzando l'apposito registro e la modulistica ad hoc.

Parrucchiere,barbiere, podologo

Tali figure professionali prestano servizio nella struttura, con turni di prenotazione nei giorni e negli orari esposti, senza oneri a carico del paziente per una prestazione mensile; eventuali prestazioni extra potranno essere effettuate a pagamento, secondo il seguente tariffario:

piega	€ 7.00
taglio	€ 8.00
taglio e piega	€ 15.00
tinta	€ 15.00
permanente	€ 20.00
podologo	€ 13.00

Altre prestazioni comprese nella quota sanitaria:

- assistenza specialistica, farmaceutica e protesica nonché ogni altra prestazione diagnosticoterapeutica sono garantite dall'ASL secondo necessità
- farmaci: le tipologie dei farmaci di fascia C ricompresi del Prontuario Terapeutico Aziendale e destinati agli anziani non autosufficienti assistiti in regime residenziale, sono erogati direttamente dall'ASL e non sono soggetti a rimborso a carico dell'utente
- pannoloni: i pannoloni sono forniti direttamente dalla struttura
- per la fornitura di protesi, presidi tecnici, ausili e materiale sanitario, si fa riferimento al succitato contratto di servizio
- trasporti: i trasferimenti in ambulanza per l'effettuazione di prestazioni diagnostiche e specialistiche, qualora non erogabili direttamente nell'ambito della struttura residenziale, sono garantiti dall'ASL per gli utenti in convenzione con integrazione tariffaria da parte dell'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali a carico dell'utente per gli ospiti in regime privato o con posto letto convenzionato con il S.S.R. ma senza integrazione da parte dell'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali; le altre spese per i trasporti da e per l'ospedale e/o strutture sanitarie o socio-sanitarie (esclusi quelli garantiti

dall'ASL e dall'emergenza 118) sono ricomprese nella tariffa giornaliera.

Le tariffe applicate sono derivanti dalla D.G.R. 85-6287 del 2 agosto 2013 e non sono previsti costi aggiuntivi:

TARIFFARIO PER STRUTTURE RSA E CENTRI DIURNI PER ANZIANI

Livello intensità	Tariffa giornaliera	Di a carico del SSR in %	Di cui a carico utente/comune in %	Di a carico SSR	Di cui a carico utente/comune
Alta intensità liv. Inc. (12)	104,00 %	50,00 %	50,00 %	€ 52,22	€ 52,22
Alta (10/11)	95,73	50,00 %	50,00 %	€ 47,87	€ 47,87
Media alta (9)	€ 88,00	50,00 %	50,00 %	€ 44,00	€ 44,00
Media (7/8)	€ 77,36	50,00 %	50,00 %	€ 38,68	€ 38,68
Media bassa (6)	€ 73,00	50,00 %	50,00 %	€ 36,50	€ 36,50
Bassa (5)	€ 71,56	50,00 %	50,00 %	€ 35,78	€ 35,78
CDI - CDIA	€ 46,00	50,00 %	50,00 %	€ 23,00	€ 23,00
CDAI/CDAI	€ 70,00	50,00 %	50,00 %	€ 35,00	€ 35,00

Art. 6 - Accesso e uscita dalla struttura

La visita dei parenti e visitatori è consentita nei seguenti orari:
dal lunedì al domenica dalle ore 09.00 alle ore 19.00, salvo diversa disposizione della Direzione.

L'ospite gode della massima libertà; eventuali limitazioni sono esclusivamente imposte dallo stato di salute e sono di competenza del medico curante e del Direttore Sanitario della struttura.

Art. 7 - Norme di interesse generale

Il personale del Presidio è al servizio degli ospiti; è tenuto ad agire nel rispetto dei diritti e dei desideri degli ospiti, compatibilmente con le necessità di servizio programmate dalla Direzione.

Il personale di servizio deve indossare una divisa decorosa e pulita, specifica per ogni figura professionale (camice, tuta o grembiule) e avere ben visibile il cartellino con il nome e la qualifica. Il personale non è autorizzato a gestire denaro o valori per conto degli ospiti, né a conservare preziosi, denaro, libretti di banca, oggetti personali e quant'altro.

Per eventuali necessità di custodia occorre rivolgersi al responsabile amministrativo. E' vietato dare mance o regali di qualsiasi genere al personale. L'ospite non può chiedere al personale prestazioni non previste dal normale programma di servizio e non deve fare pressioni per ottenere trattamenti di favore.

Nel caso desideri avanzare richieste straordinarie o segnalare inadempienze nel servizio può rivolgersi ai responsabili di settore o alla Direzione della struttura.

Avuto riguardo delle condizioni cliniche di ognuno, l'ospite sarà invitato a partecipare il più possibile alla vita comune e alla attività di animazione e occupazionali: durante la permanenza nei locali comuni sono graditi abiti civili, mentre l'utilizzo di camicie da notte e pigiami verrà riservato al soggiorno in camera.

Presso la Direzione della Struttura sono depositati gli atti relativi a:

- Regolamento della residenza
- Elenco nominativo del personale operante in Struttura
- Nominativo dei responsabili di settore e dei coordinatori
- Organizzazione dei turni

In caso l'ospite si assenti dalla struttura per motivi personali (escluso il ricovero in ospedale) e l'assenza si protragga oltre i 30 gg, l'ASLTO 1 si riserva di occupare il posto con un altro ospite.

Le sale riunioni presenti in struttura potranno essere utilizzate dall'ASLTO1 per incontri o conferenze, corsi di formazione professionali o per altre attività che rientrano nei compiti istituzionali dell'Ente.

Decalogo dei diritti degli ospiti:

- Diritto alla vita – ogni persona deve ricevere la tempestiva, necessaria e appropriata assistenza per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali per la vita;
- Diritto di cura ed assistenza – ogni persona deve essere curata in scienza e coscienza e nel rispetto delle sue volontà;
- Diritto di prevenzione - ad ogni persona deve essere assicurato ogni strumento atto a prevenire rischi e/o danni alla salute e/o alla sua autonomia;
- Diritto di protezione – ogni persona in condizioni di bisogno deve essere difesa da speculazioni e raggiri;
- Diritto di parola e di ascolto – ogni persona deve essere ascoltata e le sue richieste soddisfatte nel limite del possibile;
- Diritto di informazione - ogni persona deve essere informata sulle procedure e le motivazioni che sostengono gli interventi a cui viene sottoposta;
- Diritto di partecipazione – ogni persona deve essere coinvolta sulle decisioni che la riguardano;
- Diritto di espressione – ogni persona deve essere considerata come individuo portatore di idee e valori ed ha il diritto di esprimere le proprie opinioni;
- Diritto di critica – ogni persona può dichiarare liberamente il suo pensiero e le sue valutazioni sulle attività e disposizioni che la riguardano;
- Diritto al rispetto ed al pudore – ogni persona deve essere chiamata con il proprio nome e cognome e deve essere rispettata la sua riservatezza ed il suo senso del pudore;
- Diritto di riservatezza – ogni persona ha il diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente l'assistenza;

- Diritto di pensiero e di religione – ogni persona deve poter esplicitare le sue convinzioni filosofiche, sociali, e politiche nonché praticare la propria confessione religiosa.

Art. 8 - Documentazione

La Residenza utilizza e conserva in sede, supporti cartacei/informatizzati al fine di acquisire e mantenere aggiornati i dati relativi agli ospiti che sono indispensabili per un'adeguata cura e assistenza agli stessi e i dati riferiti ai dipendenti per una efficiente organizzazione gestionale.

Tutti i dati di carattere sensibile sono tutelati dalla riservatezza e non potranno essere comunicati a terzi né essere utilizzati dal personale se non ai fini previsti dalla legge (Decreto legislativo 196/2003).

Vengono utilizzati i seguenti supporti:

1. Amministrativi

- Scheda personale indicante i dati anagrafici e amministrativi dell'ospite, recapiti parenti, modalità di pagamento della retta, elenco corredo personale
- Registro presenze e assenze degli ospiti.

2. Sanitari- assistenziali

- Cartella clinica dell'ospite
- Diario infermieristico e scheda terapia
- Quaderno consegne (con annotazione dei servizi svolti durante il turno di lavoro e l'indicazione delle consegne lasciate al turno successivo)
- Scheda igiene personale degli ospiti

Art. 9 - Controllo dei servizi

Controlli periodici verranno eseguiti da una Commissione appositamente nominata dall'ASLTO 1 per la verifica ed il controllo di attuazione delle prescrizioni di cui al Capitolato d'appalto e del progetto della Ditta aggiudicataria. I reclami riguardanti eventuali disfunzioni dell'erogazione delle prestazioni di competenza della Struttura dovranno essere indirizzati, dagli ospiti, dal tutore o dai familiari di riferimento, all'ASL che ha disposto il ricovero. La risposta scritta deve essere fornita entro e non oltre 15 giorni dalla presentazione del reclamo.

Art. 10 - Modifiche al regolamento

L'ASLTO 1 si riserva di modificare in qualsiasi momento il presente regolamento, previo accordo con la Ditta appaltatrice, portandone a conoscenza tutte le parti interessate.

Art. 11 - Norme di rinvio

Per ogni materia non specificamente contemplata nel presente regolamento si rinvia alle norme regionali, nazionali di pari natura.

Per accettazione

Data